

Crescita della professione per il Piano d'Impresa

PROGETTO		MODULI		FIGURE PROFESSIONALI	MODALITA'	ORE PER EDIZIONE	N° PERSONE	ORE TOTALI
1	Aggiornamento e Sviluppo professionale	1	IVASS Aggiornamento per clienti privati - Modulo A	Assistenti alla Clientela, Gestori Privati e Aziende Retail, Coordinatori, Direttori Filiali Retail e Personal, Specialisti Direzione Regionale	Fad	10	5.100	51.000
		2	IVASS Aggiornamento per clienti privati - Modulo B	Assistenti alla Clientela, Gestori Privati e Aziende Retail, Coordinatori, Direttori Filiali Retail e Personal, Specialisti Direzione Regionale	Fad	9	5.100	45.900

Nuove competenze per il Piano d'Impresa

PROGETTI		MODULI		FIGURA PROFESSIONALE	MODALITA'	ORE PER EDIZIONE	N° PERSONE	ORE TOTALI
1	Inserimento nei nuovi ruoli	1	Welcome On Board	Responsabile Coordinamento Gestionale e Organizzativo	Aula	5	35	175
		2	Lavorare insieme al servizio del cliente	Direttore Filiali Retail	Aula	14	40	560
		3	Io e la mia squadra in Banca dei Territori	Direttore Filiali Retail	Aula	14	40	560
		4	Benvenuto in Filiale Online	Gestore Privati e Aziende Retail Online	Aula	7	45	315
		5	Prodotti e servizi	Gestore Privati e Aziende Retail Online	Aula	14	45	630
		6	Gestione proattiva della clientela modulo 1	Gestore Privati e Aziende Retail Online	Aula	4	45	180
		7	Gestione proattiva della clientela modulo 2	Gestore Privati e Aziende Retail Online	Aula	3	45	135
		8	Gestione della telefonata In/Out	Gestore Privati e Aziende Retail Online	Aula	7	45	315
		9	Prodotti di finanziamento e mutui	Gestore Privati e Aziende Retail	Aula	14	25	350
		10	La gestione del credito per i piccoli imprenditori, le garanzie	Gestore Privati e Aziende Retail	Aula	14	110	1.540
		11	La gestione della relazione interna ed esterna	Gestore Privati e Aziende Retail	Aula	14	110	1.540
		12	Dal modello al cliente: la relazione commerciale	Coordinatore Commerciale	Aula	14	25	350
		13	Essere leader e guidare il team	Coordinatore Commerciale	Aula	14	25	350
		14	Strumenti e normativa finanziaria	Gestore Privati e Aziende Retail	Aula	14	25	350
		15	Mutui e prodotti diversi da investimenti	Gestori Privati e Aziende Retail	Aula	14	45	630
		16	Gestire relazioni efficaci	Gestori Privati e Aziende Retail	Aula	14	45	630
		17	Prodotti di risparmio: introduzione	Gestori Privati e Aziende Retail	Aula	7	120	840
		18	Essere efficaci nella relazione con il cliente Base - follow up	Gestori Privati e Aziende Retail	Aula	7	135	945
2	Crescita delle persone e del business a supporto del piano d'Impresa	1	#facciamolastoria	Staff DBT	Aula	5	500	2.500
		2	Costruttori di senso: incontro dei Direttori di Area	Direttore di Area	Aula	10	250	2.500
		3	Empatia, fiducia e collaborazione	Responsabili Uffici Divisione Banca Dei Territori	Aula	10	35	350
		4	Lavorare nella Banca di oggi - Gestori Privati e Aziende Retail	Gestore Privati e Aziende Retail	Aula	7	1.800	12.600
		5	Lavorare nella Banca di oggi - Assistenti alla Clientela	Assistente alla Clientela	Aula	7	800	5.600
3	Big Data	1	Big Data Academy – Introduzione al ruolo di Data Owner	Data Owner	Aula	7	30	210
		2	Big Data Academy – Fundamentals	Data Owner	Aula	14	30	420
		3	Big Data Academy - Digital Culture	Data Owner	Aula	14	30	420
		4	Big Data Academy – Data Science & Analytics – Modulo 1	Data Scientist , Data Analytics	Aula	14	10	140
		5	Big Data Academy – Data Science & Analytics – Modulo 2	Data Scientist , Data Analytics	Aula	14	10	140
		6	Big Data Academy – Data Science & Analytics – Modulo 3	Data Scientist , Data Analytics	Aula	14	10	140
		7	Big Data Academy – Data Science & Analytics – Modulo 4	Data Scientist , Data Analytics	Aula	14	10	140
		8	Big Data Academy – Data Science & Analytics – Modulo 5	Data Scientist , Data Analytics	Aula	14	10	140
		9	Big Data Academy – Data Science & Analytics – Modulo 6	Data Scientist , Data Analytics	Aula	14	10	140
		10	Big Data Academy – Data Science & Analytics – Modulo 7	Data Scientist , Data Analytics	Aula	14	10	140

4	Impresa e business: Innovare e consolidare le competenze	5	Canali telematici e transazioni domestiche per le Imprese-base	Specialista Transaction Banking	Aula	21	15	315
		2	Estero specialistico: i prodotti e le norme per i Regolamenti Internazionali	Specialista Transaction Banking	Aula	21	40	840
		3	La valutazione del rischio di credito nella relazione con il Cliente imprese	Direttore Filiale Imprese	Aula	14	100	1.400
		4	Network agroalimentare: le nuove sfide d'innovazione per la filiera ortofrutticola	Gestore Privati e Aziende Retail, Gestore Imprese, Specialista Direzione Regionale	Aula	6	30	180
		5	Network agroalimentare: le nuove sfide d'innovazione per la filiera cereali	Gestore Privati e Aziende Retail, Gestore Imprese, Specialista Direzione Regionale	Aula	6	30	180
		6	Network agroalimentare: le nuove sfide d'innovazione per la filiera carni	Gestore Privati e Aziende Retail, Gestore Imprese, Specialista Direzione Regionale	Aula	6	30	180
		7	Network agroalimentare: le nuove sfide d'innovazione per la filiera olio	Gestore Privati e Aziende Retail, Gestore Imprese, Specialista Direzione Regionale	Aula	6	30	180
5	Aggiornamento e specializzazione per sviluppare competenze in Mediocredito	1	Il bilancio d'esercizio e consolidato e le politiche di bilancio	Specialista Mediocredito	Aula	14	15	210
		2	L'analisi finanziaria	Specialista Mediocredito	Aula	14	15	210
		3	La scelta dell'appropriata forma tecnica: scelte di convenienza economica e rischio	Specialista Mediocredito	Aula	14	15	210
		4	Le garanzie a tutela del credito	Specialista Mediocredito	Aula	14	15	210
		5	La valutazione prospettica dell'impresa e le politiche contabili delle imprese in crisi	Specialista Mediocredito	Aula	14	15	210
		6	Intelligenza sociale per il cliente interno ed esterno	Specialista Mediocredito	Aula	14	15	210
		7	La valutazione prospettica della sostenibilità economica e finanziaria tra dati consuntivi e previsionali: case studies	Specialista Mediocredito	Aula	12	15	180
		8	Il Bilancio d'esercizio e consolidato e le politiche di bilancio per l'utilizzo del factoring	Specialista Mediocredito	Aula	14	15	210
		9	Factoring: regole, mercato e gestione	Specialista Mediocredito	Aula	14	15	210
		10	Prodotti del factoring e contratti	Specialista Mediocredito	Aula	14	15	210
		11	I prodotti del factoring Intesa Sanpaolo	Specialista Mediocredito	Aula	7	15	105
		12	Factoring: aspetti operativi e analisi dei casi. Certificazione	Specialista Mediocredito	Aula	6	15	90
		13	L'evoluzione del diritto di gestione della crisi di impresa nella normativa e nella giurisprudenza	Specialista Mediocredito	Aula	14	15	210
6	Crescita professionale e commerciale in Intesa Sanpaolo Private Banking	1	Finanza comportamentale: principi e applicazioni pratiche	Private Banker	Aula	14	150	2.100
		2	Guidare e orientare i collaboratori	Direttore Filiale Private, Team Leader, Private Banker	Aula	21	30	630
		3	Le dinamiche emotive nella relazione	Private Banker, Assistente Private	Aula	21	30	630
		4	Sviluppo commerciale Intesa Sanpaolo Private Banking	Private Banker	Aula	10	550	5.500
7	Consolidare la crescita in Governance	1	Esperienze di dialogo - Mod. 1	Specialista e Assistente Direzione Legale e Contenzioso	Aula	14	200	2.800
		2	Esperienze di dialogo - Mod. 2	Specialista e Assistente Direzione Legale e Contenzioso	Aula	7	200	1.400
		3	Project Management Professional Exam training - Mod. 1	Specialista e Addetto Direzione Personale e Organizzazione	Aula	7	16	112
		4	Project Management Professional Exam training - Mod. 2	Specialista e Addetto Direzione Personale e Organizzazione	Aula	7	16	112
		5	Project Management Professional Exam training - Mod. 3	Specialista e Addetto Direzione Personale e Organizzazione	Aula	7	16	112
		6	Project Management Professional Exam training - Mod. 4	Specialista e Addetto Direzione Personale e Organizzazione	Aula	7	16	112
		7	Project Management Professional Exam training - Mod. 5	Specialista e Addetto Direzione Personale e Organizzazione	Aula	7	16	112
		8	Project Management Professional Exam training - Mod. 6	Specialista e Addetto Direzione Personale e Organizzazione	Aula	7	16	112
		9	Integr-Action	Specialista e Assistente Direzione Operations	Aula	14	40	560

8	Crescita professionale e commerciale nel Corporate	1	Global Crossing	Specialista e Assistente Direzione IN&GI	Aula	10	280	2.800
		2	Business Collaboration - Spirito di squadra	Gestore e Assistente Direzione Corporate e Public Finance	Aula	14	45	630
		3	Business Collaboration - Dinamiche emotive nei gruppi di lavoro	Gestore e Assistente Direzione Corporate e Public Finance	Aula	14	30	420
		4	Business Collaboration - La gestione e la tutorship del team	Gestore e Assistente Direzione Corporate e Public Finance	Aula	14	30	420
		5	Business Collaboration - La comunicazione efficace interpersonale	Gestore e Assistenti Direzione Corporate e Public Finance	Aula	14	30	420
9	Sinergia per la crescita	1	Porte Aperte in Banca IMI	Gestore Privati e Aziende Retail	Aula	6	75	450
		2	Porte Aperte in Eurizon Capital	Gestore Privati e Aziende Retail	Aula	6	75	450
		3	Porte Aperte in Digital Factory	Gestore Privati e Aziende Retail, Gestore Imprese	Aula	5	15	75
		4	Porte Aperte in Mediocredito	Gestore Imprese	Aula	6	10	60
		5	Insieme per la crescita con i Direttori di Area	Direttore di Area	Aula	5	225	1.125
		6	Innovation Center e Territorio Imprese	Gestore Imprese	Aula	5	40	200
10	Tutti in formazione: proposte formative per le diverse abilità	1	La storia economica riletta dalle banche	Ausiliario, posizioni non assegnate, Assistente alla Clientela	Aula	7	50	350

Allegato 1

INTESA SANPAOLO
INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES
BANCA CR FIRENZE
BANCA DELL'ADRIATICO
FIDEURAM-INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
BANCA IMI
BANCA PROSSIMA
BANCO DI NAPOLI
CASSA DI RISPARMIO DI FORLI' E DELLA ROMAGNA
CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
CASSA DI RISPARMIO DELL'UMBRIA
EURIZON CAPITAL SGR (inclusa EPSILON SGR)
FIDEURAM FIDUCIARIA
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
MEDIOCREDITO ITALIANO
SANPAOLO INVEST SIM
SIREFID

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, 22 aprile 2016

tra

Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (di seguito ISP)

e

le Delegazioni Sindacali di Gruppo FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL CREDITO, UILCA, UNITA' SINDACALE FALCRI – SILCEA di ISP

premesso che

- con l'accordo interconfederale 8 gennaio 2008, sulla base della facoltà riconosciuta dall'art. 118, Legge 388/2000, è stato costituito il Fondo paritetico interprofessionale aziendale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, denominato "Fondo Banche Assicurazioni" (di seguito "Fondo");
- il "Fondo" opera in favore delle imprese dei settori creditizio ed assicurativo ad esso aderenti e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività delle imprese medesime, attraverso il finanziamento di piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali, concordati tra le Parti Sociali;
- l'Avviso 1-2016 "Piani aziendali, settoriali e territoriali", pubblicato dal "Fondo" il 5 aprile 2016, per il quale sono stati stanziati complessivamente per l'intero settore risorse per Euro 46.000.000,00, intende sostenere e finanziare azioni per l'erogazione di formazione continua mediante Piani aziendali, settoriali e territoriali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese;
- in data 15 marzo 2016 è stato sottoscritto a livello nazionale un verbale di accordo con il quale si è convenuto che i piani formativi possono essere presentati al "Fondo" e approvati dal medesimo sulla base di accordi sottoscritti, in alternativa alle rappresentanze sindacali delle singole aziende, con le Delegazioni Sindacali di Gruppo ove siano stati costituiti appositi "Organismi paritetici sulla formazione" e che abbiano condiviso il progetto formativo;
- il Protocollo delle Relazioni Industriali del 24 febbraio 2014, integrato con accordo dell'11 dicembre 2014, agli artt. 4 e 8 prevede che gli Organismi paritetici sulla Formazione, istituibili aziendalmente ai sensi dell'art. 16 del ccnl vigente, sono denominati nell'ambito delle società del Gruppo "Commissioni sulla Formazione e la riqualificazione professionale";
- dette Commissioni svolgono attività di studio, analisi e ricerca in materia di formazione e riqualificazione professionale, anche al fine di attivare le procedure di accesso ai fondi comunitari, nazionali e regionali e si riuniscono a livello di Gruppo nel "Comitato welfare, sicurezza e sviluppo sostenibile" (di seguito Comitato) qualora le materie trattate interessino almeno due Aziende del Gruppo ISP;

- in linea con quanto stabilito dal richiamato verbale di accordo del 15 marzo 2016, il Comitato ha approfondito le tematiche e i contenuti delle iniziative formative svolte dal Gruppo evidenziando e indicando come prioritari alcuni interventi e, a conclusione dell'analisi, in data 7 aprile 2016 ha analizzato la documentazione relativa al Piano Formativo intitolato "**Crescita della professione per il Piano di Impresa**", rivolto al personale delle società del Gruppo di cui all'allegato 1 al presente Accordo;

e considerato che

- il Piano d'Impresa 2014/2017, nel fissare le linee d'azione per la crescita ed il rafforzamento dell'intero Gruppo, valorizza le persone e la loro crescita professionale in quanto elementi fondamentali per il raggiungimento dei risultati programmati all'interno del contesto aziendale e di settore caratterizzato da forti cambiamenti degli assetti organizzativi, dei processi e delle relative competenze, individuando nella formazione uno degli strumenti prioritari a supporto della realizzazione dei propri obiettivi, che sostengano il cambiamento e accrescano competenze e comportamenti commerciali a sostegno delle attività e dei traguardi del suddetto Piano di Impresa;
- i destinatari delle predette attività formative sono i dipendenti delle Società del Gruppo ISP aderenti a FBA di cui all'allegato 1 al presente accordo, per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975 e successive modificazioni, ivi compresi gli assunti con legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- ISP ha programmato il Piano Formativo "**Crescita della professione per il Piano di Impresa**", destinato ai dipendenti appartenenti alle Aree Professionali e ai Quadri Direttivi del Gruppo. Tale Piano è finalizzato all'aggiornamento tecnico e normativo al fine di potenziare le opportunità di crescita del business in coerenza al Piano d'Impresa;
- i profili professionali beneficiari dei percorsi formativi inclusi nei predetti Piani formativi rientrano tra le figure professionali individuate dal modello organizzativo e distributivo del Gruppo Intesa Sanpaolo e risultano coerenti ai principi dell'European Qualification Framework di cui al Manuale di Certificazione delle Qualifiche delle Banche Commerciali del Fondo. Ciò assicura una effettiva correlazione dei progetti didattici, dei loro obiettivi e contenuti con i profili professionali mappati nel Gruppo e destinatari delle iniziative dei Piani, che possono essere verificati grazie anche ai sistemi di valutazione e di sviluppo professionale (Performer, On Air e Skill inventory) adottati dal Gruppo stesso;
- il Piano Formativo "**Crescita della professione per il Piano di Impresa**" prevede un progetto (*Aggiornamento e Sviluppo professionale*) diretto al personale impegnato nelle relazioni di business dei clienti "Privati" (Assistenti alla clientela, Gestori Privati e Aziende Retail; Coordinatori; Direttori Filiali Retail e Personal; Specialisti Direzioni regionali). Il progetto è finalizzato all'aggiornamento e al potenziamento delle competenze di ruolo, in materia di normativa fiscale, tecnica ed economica correlata all'attività assicurativa nonché a prevenire l'obsolescenza delle competenze in materia e la perdita della "qualifica" di operatore assicurativo prevista dalle normative vigenti. Il mantenimento della qualifica è sostanziale per l'attività nel comparto assicurativo e previdenziale, garantisce l'occupabilità e allo stesso tempo rappresenta un plus per il curriculum del dipendente. La qualità offerta ai clienti, caratterizzata soprattutto dalla trasparenza nelle relazioni per la tutela dell'investitore, è appunto garantita e certificata dall'IVASS, anche con l'aggiornamento annuale degli operatori. L'attività degli intermediari, indirizzata dalle normative in materia, richiede la manutenzione di specifiche conoscenze e competenze per risultare più competitivi, anche grazie a una più

appropriata asset allocation dei prodotti assicurativi e al miglioramento complessivo della customer experience. L'obiettivo didattico è, pertanto, quello di offrire ai partecipanti uno stimolo formativo finalizzato ad una piena ed efficace interpretazione del ruolo organizzativo in chiave commerciale, consentendo loro di sviluppare una opportuna sensibilità sulle tematiche riconducibili alla normativa IVASS con particolare riferimento alla specifica famiglia professionale di appartenenza.

Il piano è costituito da un progetto formativo, articolato in due moduli complessivi elencati nella tabella di cui all'allegato 2.

- I risultati attesi dal Gruppo con il presente Piano Formativo sono il potenziamento delle competenze del personale in materia di intermediazione assicurativa e previdenziale, con il rinnovo delle previste certificazioni, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio alla clientela, caratterizzato da correttezza e trasparenza nelle relazioni;
- alla luce delle previsioni del Piano di Impresa, le Parti si danno atto che il presente Accordo continuerà ad avere validità anche successivamente alle operazioni societarie che si realizzeranno, al fine di garantire ai dipendenti interessati l'accessibilità ai percorsi di formazione in momenti di evoluzione e riorganizzazione aziendale;
- il citato Comitato, ritenendo il Piano Formativo descritto nel presente accordo conforme alle prescrizioni regolamentari di cui all'Avviso 1-2016, ha proposto alle Delegazioni di Gruppo di ISP di attivarsi per richiedere la fruizione dei finanziamenti previsti dal "Fondo" con il predetto Avviso anche per conto di tutte le Società del Gruppo coinvolte nel Piano Formativo stesso;
- le Parti, recependo il parere favorevole del Comitato, condividono che il Piano Formativo in parola è finalizzato a sostenere e realizzare lo sviluppo delle nuove iniziative di business previste dal Piano di Impresa valorizzando le competenze professionali del personale garantendo la coerenza con quanto condiviso dalle Parti nell'Accordo 7 ottobre 2015 in tema di Politiche Commerciali e Clima Aziendale;

si conviene quanto segue

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. sussistono tutte le condizioni affinché ISP presenti, anche per conto delle Società del Gruppo di cui all'allegato 1, istanza al "Fondo" per ottenere il finanziamento del Piano Formativo "**Crescita della professione per il Piano di Impresa**", articolato come specificato in premessa e nell'allegato 2 al presente Accordo;
3. nell'ambito dei lavori che il Comitato svolgerà per le materie di competenza delle Commissioni aziendali sulla Formazione e la riqualificazione professionale, si prevede - alla luce dell'importanza che le parti attribuiscono al monitoraggio dell'attività del suddetto piano - entro il mese di marzo 2018, una specifica sessione di verifica e approfondimento congiunto del Piano presentato; successivamente, a richiesta delle Commissioni sulla Formazione e la riqualificazione professionale costituite potrà essere effettuata in sede aziendale una verifica sul complesso delle iniziative formative finanziate condivise con accordi sindacali svolte nel corso del 2016;
4. in coerenza con lo sviluppo del Piano di Impresa e di quanto previsto nel Protocollo delle Relazioni Industriali del 24 febbraio 2014, integrato con accordo dell'11 dicembre 2014, le Parti si impegnano a proporre ed analizzare, per il tramite del Comitato, ulteriori iniziative formative

indirizzate alle varie figure professionali operanti nel Gruppo, anch'esse coerenti con gli obiettivi di valorizzazione professionale e motivazione dei dipendenti del Gruppo fissati nel Piano d'Impresa stesso.

INTESA SANPAOLO S.P.A.
(nella qualità di Capogruppo)

Responsabile Servizio Politiche del Lavoro
Alfio Filosomi

Responsabile Ufficio Relazioni Industriali
Patrizia Ordasso

FABI
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Tiberio Carello

FIRST/CISL
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Fedele Trotta

FISAC/CGIL
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Claudia Fumagalli

SINFUB
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Marino Donato

UGL CREDITO
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Roberto Paradiso

UIL C.A.
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Marco Castoldi

UNITA' SINDACALE
FALCRI-SILCEA
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Daniela Foschetti

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, 22 aprile 2016

tra

Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (di seguito ISP)

e

le Delegazioni Sindacali di Gruppo FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL CREDITO, UILCA, UNITA' SINDACALE FALCRI – SILCEA di ISP

premesso che

- con l'accordo interconfederale 8 gennaio 2008, sulla base della facoltà riconosciuta dall'art. 118, Legge 388/2000, è stato costituito il Fondo paritetico interprofessionale aziendale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, denominato "Fondo Banche Assicurazioni" (di seguito "Fondo");
- il "Fondo" opera in favore delle imprese dei settori creditizio ed assicurativo ad esso aderenti e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività delle imprese medesime, attraverso il finanziamento di piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali, concordati tra le Parti Sociali;
- l'Avviso 1-2016 "Piani aziendali, settoriali e territoriali", pubblicato dal "Fondo" il 5 aprile 2016, per il quale sono stati stanziati complessivamente per l'intero settore risorse per Euro 46.000.000,00, intende sostenere e finanziare azioni per l'erogazione di formazione continua mediante Piani aziendali, settoriali e territoriali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese;
- in data 15 marzo 2016 è stato sottoscritto a livello nazionale un verbale di accordo con il quale si è convenuto che i piani formativi possono essere presentati al "Fondo" e approvati dal medesimo sulla base di accordi sottoscritti, in alternativa alle rappresentanze sindacali delle singole aziende, con le Delegazioni Sindacali di Gruppo ove siano stati costituiti appositi "Organismi paritetici sulla formazione" e che abbiano condiviso il progetto formativo;
- il Protocollo delle Relazioni Industriali del 24 febbraio 2014, integrato con accordo dell'11 dicembre 2014, agli artt. 4 e 8 prevede che gli Organismi paritetici sulla Formazione, istituibili aziendalmente ai sensi dell'art. 16 del ccnl vigente, sono denominati nell'ambito delle società del Gruppo "Commissioni sulla Formazione e la riqualificazione professionale";
- dette Commissioni svolgono attività di studio, analisi e ricerca in materia di formazione e riqualificazione professionale, anche al fine di attivare le procedure di accesso ai fondi comunitari, nazionali e regionali e si riuniscono a livello di Gruppo nel "Comitato welfare, sicurezza e sviluppo sostenibile" (di seguito Comitato) qualora le materie trattate interessino almeno due Aziende del Gruppo ISP;
- in linea con quanto stabilito dal richiamato verbale di accordo del 15 marzo 2016, il Comitato ha approfondito le tematiche e i contenuti delle iniziative formative svolte dal Gruppo evidenziando e indicando come prioritari alcuni interventi e, a conclusione dell'analisi, in data 7 aprile 2016 ha analizzato la documentazione relativa al Piano Formativo intitolato "**Nuove competenze per il Piano d'Impresa**" rivolto al personale delle società del Gruppo di cui all'allegato 1 al presente Accordo;

e considerato che

- il Piano d'Impresa 2014/2017, nel fissare le linee d'azione per la crescita ed il rafforzamento dell'intero Gruppo, valorizza le persone e la loro crescita professionale in quanto elementi fondamentali per il raggiungimento dei risultati programmati all'interno del contesto aziendale e di settore caratterizzato da forti cambiamenti degli assetti organizzativi, dei processi e delle relative competenze, individuando nella formazione uno degli strumenti prioritari a supporto della realizzazione dei propri obiettivi, che sostengano il cambiamento e accrescano competenze e comportamenti commerciali a sostegno delle attività e dei traguardi del suddetto Piano di Impresa;
- le Parti concordano che alle persone coinvolte in processi di riconversione e riqualificazione professionale connessi e correlati alla realizzazione del Piano di Impresa vengano assicurati adeguati percorsi di formazione, affiancamento e addestramento con particolare attenzione ad adeguati periodi d'aula;
- i destinatari delle predette attività formative sono i dipendenti delle Società del Gruppo ISP aderenti a FBA di cui all'allegato 1 al presente accordo, per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975 e successive modificazioni, ivi compresi gli assunti con legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- ISP ha programmato il Piano Formativo "**Nuove competenze per il Piano d'Impresa**", destinato ai dipendenti appartenenti alle Aree Professionali e ai Quadri Direttivi del Gruppo. Tale Piano, e i diversi progetti e moduli di cui è composto, è finalizzato alla riconversione e riqualificazione, all'aggiornamento tecnico e normativo, al miglioramento professionale, allo sviluppo delle abilità richieste dal ruolo al fine di potenziare le opportunità di crescita del business in coerenza al Piano d'Impresa. I diversi progetti che lo compongono tendono a professionalizzare e motivare le persone al fine di: valorizzare appieno risorse e mercati; favorire una redditività sostenibile; condividere un modello di business chiaro ed efficiente che valorizzi opportunità di sviluppo e accresca la base della clientela, sapendo intercettare occasioni nuove di contatto e di referenza positiva;
- i profili professionali destinatari dei percorsi formativi inclusi nei predetti Piani formativi rientrano tra le figure professionali individuate dal modello organizzativo e distributivo del Gruppo Intesa Sanpaolo e risultano coerenti ai principi dell'European Qualification Framework di cui al Manuale di Certificazione delle Qualifiche delle Banche Commerciali del Fondo. Ciò assicura una effettiva correlazione dei progetti didattici, dei loro obiettivi e contenuti con i profili professionali mappati nel Gruppo e destinatari delle iniziative dei Piani, che possono essere verificati grazie anche ai sistemi di valutazione e di sviluppo professionale (Performer, On Air e Skill inventory) adottati dal Gruppo stesso;
- il Piano Formativo "**Nuove competenze per il Piano d'Impresa**" sviluppa:
 - a. progetti (***Inserimento nei nuovi ruoli e Crescita nel Ruolo; Crescita delle persone e del business a supporto del Piano d'Impresa; Big data***) volti alla riconversione di ruolo e alla riqualificazione destinata alle persone coinvolte dai processi di trasformazione organizzativa per fornire le nuove competenze necessarie per ciascuna delle figure professionali riportate nell'Allegato 2 alla realizzazione del Piano d'impresa e finalizzati a:
 - ✓ condividere il contesto, gli obiettivi e le modalità operative della Banca;
 - ✓ rafforzare gli aspetti legati alla relazione con la clientela e migliorare il grado di proattività commerciale;
 - ✓ valorizzare le persone e rafforzare il ruolo per indirizzare la performance, in particolare per gli Assistenti alla Clientela e i Gestori Privati e Aziende Retail;
 - ✓ migliorare le competenze per consolidare il rapporto fiduciario con la clientela;
 - ✓ far acquisire alle persone che verranno impegnate in ruoli di Data Owner, Data Office, Data Quality Manager le competenze di base tecnologiche e di sistema in ambito big data;

- b. progetti (***Crescita delle persone e del business a supporto del Piano d'Impresa; Impresa e Business: Innovare e consolidare le competenze; Aggiornamento e specializzazione per sviluppare competenze in Mediocredito***) di aggiornamento e specializzazione tecnica finalizzati in particolare alla crescita del business a sostegno del Piano d'Impresa con lo scopo di favorire:
- ✓ il potenziamento delle competenze professionali;
 - ✓ il perfezionamento delle abilità per migliorare le relazioni e la gestione dell'offerta e servizi;
 - ✓ il potenziamento delle capacità consulenziali per accompagnare e sostenere le imprese nelle scelte di investimento, innovazione e internazionalizzazione;
 - ✓ la gestione dei propri collaboratori;
- c. progetti (***Crescita professionale e commerciale in Intesa Sanpaolo Private Banking; Consolidare la crescita in Governance; Crescita professionale e commerciale nel Corporate; Sinergia per la crescita***) di formazione finalizzati:
- ✓ alla crescita professionale;
 - ✓ a favorire sinergie infragruppo e a sostenere relazioni commerciali efficaci nel corporate e nel retail;
 - ✓ a valorizzare i livelli di collaborazione tra persone e di integrazione delle risorse disponibili;
 - ✓ a sviluppare propositività e imprenditorialità;
 - ✓ a completare il patrimonio di competenze acquisite per orientare e accompagnare i clienti verso l'innovazione di prodotto/servizi;
- d. progetti di formazione trasversale (***Tutti in formazione: proposte formative per le diverse abilità***). Il progetto, destinato agli ausiliari e alle persone con diverse abilità, ha l'obiettivo di:
- ✓ approfondire la conoscenza dell'evoluzione organizzativa del Gruppo e di mercato;
 - ✓ attivare relazioni utili al raggiungimento degli obiettivi nei nuovi contesti, valorizzando le differenze di esperienze e di genere tra gli individui che vi lavorano, favorendo un processo di integrazione tra esse, anche al fine di conseguire comportamenti improntati ad una maggiore inclusione.

Il piano è costituito dai sopraindicati 10 progetti formativi, articolati in 78 moduli complessivi, analiticamente elencati nella tabella di cui all'allegato 2 al presente Accordo.

- I risultati attesi dal Gruppo con il presente Piano Formativo sono:
 - un'offerta formativa alle persone interessate, caratterizzata da metodologie e contenuti specialistici, che sostengono l'acquisizione e la crescita delle competenze e permettono il raggiungimento dei profili professionali necessari, favorendo sia la soddisfazione e la motivazione personale sia il perseguimento delle performance aziendali, valorizzando le persone quali fattori abilitanti;
 - il raggiungimento degli obiettivi del Piano d' Impresa sostenendo:
 - i nuovi processi multicanali già testati con successo ed il modello commerciale e l'innovazione dell'offerta alle Imprese;
 - l'evoluzione organizzativa del Private Banking e del Polo assicurativo;
 - la gestione dinamica del credito e dei rischi unitamente alla fiducia dei clienti;
 - l'incremento della produttività, la stabilità occupazionale nel Gruppo e la creazione di nuove opportunità di ingresso;
- alla luce delle previsioni del Piano d'Impresa, le Parti si danno atto che il presente Accordo continuerà ad avere validità anche successivamente alle operazioni societarie che si realizzeranno, al fine di garantire ai dipendenti interessati l'accessibilità ai percorsi di formazione in momenti di evoluzione e riorganizzazione aziendale;
- il citato Comitato, ritenendo il Piano Formativo descritto nel presente accordo conforme alle prescrizioni regolamentari di cui all'Avviso 1-2016, ha proposto alle Delegazioni di Gruppo di ISP di attivarsi per richiedere la fruizione dei finanziamenti previsti dal "Fondo" con il predetto Avviso anche per conto di tutte le Società del Gruppo coinvolte nel Piano Formativo stesso;

- le Parti, recependo il parere favorevole del Comitato, condividono che il Piano Formativo in parola è finalizzato a sostenere e realizzare lo sviluppo delle nuove iniziative di business previste dal Piano di Impresa valorizzando le competenze professionali del personale garantendo la coerenza con quanto condiviso dalle Parti nell'Accordo 7 ottobre 2015 in tema di Politiche Commerciali e Clima Aziendale;

si conviene quanto segue

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. sussistono tutte le condizioni affinché ISP presenti, anche per conto delle Società del Gruppo di cui all'allegato 1, istanza al "Fondo" per ottenere il finanziamento del Piano Formativo "**Nuove competenze per il Piano d'Impresa**", articolato come specificato in premessa e all'allegato 2 al presente Accordo;
3. nell'ambito dei lavori che il Comitato svolgerà per le materie di competenza delle Commissioni aziendali sulla Formazione e la riqualificazione professionale, si prevede - alla luce dell'importanza che le Parti attribuiscono al monitoraggio dell'attività del suddetto piano - entro il mese di marzo 2018, una specifica sessione di verifica e approfondimento congiunto del Piano presentato; successivamente, a richiesta delle Commissioni sulla Formazione e la riqualificazione professionale costituite potrà essere effettuata in sede aziendale una verifica sul complesso delle iniziative formative finanziate condivise con accordi sindacali svolte nel corso del 2016;
4. in coerenza con lo sviluppo del Piano di Impresa e di quanto previsto nel Protocollo delle Relazioni Industriali del 24 febbraio 2014, integrato con accordo dell'11 dicembre 2014, le Parti si impegnano a proporre ed analizzare, per il tramite del Comitato, ulteriori iniziative formative indirizzate alle varie figure professionali operanti nel Gruppo, anch'esse coerenti con gli obiettivi di valorizzazione professionale e motivazione dei dipendenti del Gruppo fissati nel Piano d'Impresa stesso.

INTESA SANPAOLO S.P.A.
(nella qualità di Capogruppo)

Responsabile Servizio Politiche del Lavoro
Alfio Filosomi

Responsabile Ufficio Relazioni Industriali
Patrizia Ordasso

FABI
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Tiberio Carello

FIRST/CISL
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Fedele Trotta

FISAC/CGIL
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Claudia Fumagalli

SINFUB
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Marino Donato

UGL CREDITO
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Roberto Paradiso

UIL C.A.
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Marco Castoldi

UNITA' SINDACALE
FALCRI-SILCEA
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Daniela Foschetti

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, 22 aprile 2016

tra

Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (di seguito ISP)

e

le Delegazioni Sindacali di Gruppo FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL CREDITO, UILCA, UNITA' SINDACALE FALCRI – SILCEA di ISP

premesso che

- con l'accordo interconfederale 8 gennaio 2008, sulla base della facoltà riconosciuta dall'art. 118, Legge 388/2000, è stato costituito il Fondo paritetico interprofessionale aziendale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, denominato "Fondo Banche Assicurazioni" (di seguito "Fondo");
- il "Fondo" opera in favore delle imprese dei settori creditizio ed assicurativo ad esso aderenti e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività delle imprese medesime, attraverso il finanziamento di piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali, concordati tra le Parti Sociali;
- l'Avviso 2-2016 "Piani individuali", pubblicato dal "Fondo" il 5 aprile 2016, per il quale sono stati stanziati complessivamente per l'intero settore risorse per Euro 8.000.000,00 intende sostenere e finanziare azioni per l'erogazione di formazione continua mediante Piani individuali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese;
- in data 15 marzo 2016 è stato sottoscritto a livello nazionale un verbale di accordo con il quale si è convenuto che i piani formativi possono essere presentati al "Fondo" e approvati dal medesimo sulla base di accordi sottoscritti, in alternativa alle rappresentanze sindacali delle singole aziende, con le Delegazioni Sindacali di Gruppo ove siano stati costituiti appositi "Organismi paritetici sulla formazione" e che abbiano condiviso il progetto formativo;
- il Protocollo delle Relazioni Industriali del 24 febbraio 2014, integrato con accordo dell'11 dicembre 2014, agli artt. 4 e 8 prevede che gli Organismi paritetici sulla Formazione, istituibili aziendalmente ai sensi dell'art. 16 del ccnl vigente, sono denominati nell'ambito delle società del Gruppo "Commissioni sulla Formazione e la riqualificazione professionale";
- dette Commissioni svolgono attività di studio, analisi e ricerca in materia di formazione e riqualificazione professionale, anche al fine di attivare le procedure di accesso ai fondi comunitari, nazionali e regionali e si riuniscono a livello di Gruppo nel "Comitato welfare, sicurezza e sviluppo sostenibile" (di seguito Comitato) qualora le materie trattate interessino almeno due Aziende del Gruppo ISP;

- in linea con quanto stabilito dal richiamato verbale di accordo del 15 marzo 2016, il Comitato si è riunito ed ha esaminato in data 7 aprile 2016 la documentazione relativa al Piano Formativo intitolato "**Banking and Financial Diploma**" rivolto al personale delle società del Gruppo di cui all'allegato 1 al presente Accordo;

e considerato che

- il Piano d'Impresa 2014/2017, nel fissare le linee d'azione per la crescita ed il rafforzamento dell'intero Gruppo, valorizza le persone e la loro crescita professionale in quanto elementi fondamentali per il raggiungimento dei risultati programmati all'interno del contesto aziendale e di settore caratterizzato da forti cambiamenti degli assetti organizzativi, dei processi e delle relative competenze, individuando nella formazione uno degli strumenti prioritari a supporto della realizzazione dei propri obiettivi, anche attraverso lo sviluppo di competenze professionali mediante un programma formativo basato sull'integrazione di apprendimento assistito e autoapprendimento individuale;
- la Capogruppo ha rappresentato alle Organizzazioni Sindacali le politiche e gli indirizzi del Piano d'Impresa e nella circostanza è stato illustrato come le persone e il piano di investimenti previsto rappresentino un fattore abilitante chiave per la realizzazione e il successo del Piano stesso;
- i destinatari delle predette attività formative sono i dipendenti delle Società del Gruppo ISP aderenti a FBA di cui all'allegato 1 al presente accordo, per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975 e successive modificazioni, ivi compresi gli assunti con legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il citato Comitato, ritenendo il Piano Formativo descritto nel presente accordo conforme alle prescrizioni regolamentari di cui all'Avviso 2-2016, ha proposto alle Delegazioni di Gruppo di ISP di attivarsi per richiedere la fruizione dei finanziamenti previsti dal "Fondo" con il predetto Avviso anche per conto di tutte le Società del Gruppo coinvolte nel Piano Formativo stesso;
- le Parti, recependo il parere favorevole del Comitato, condividono che il Piano Formativo suddetto permette di sviluppare, attraverso un percorso modulare di formazione, tutte le competenze che compongono la professionalità bancaria; competenze che sono certificate a conclusione del percorso descritto, tramite il rilascio dell'Attestato ABI di professionalità bancaria e finanziaria e della Certificazione Europea dei Fondamenti della Professionalità Bancaria, EFCB;

si conviene quanto segue

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. sussistono tutte le condizioni affinché ISP presenti, anche per conto delle Società del Gruppo di cui all'allegato 1, istanza al "Fondo" per ottenere il finanziamento del Piano Formativo "**Banking and Financial Diploma**", articolato come segue:
 - Lo scenario dell'intermediazione finanziaria
 - Retail and Corporate lending
 - Investimenti finanziari e mercati
 - Private banking e asset management
 - Risk management in banca
 - Management della banca

I contenuti dei moduli, ciascuno della durata di 13 ore e 15 minuti, sono fruibili on line tramite piattaforma dedicata sul sito istituzionale di ABI; trattasi di manuali digitali, composti da 12 unità didattiche, progettati per lo studio in autoapprendimento.

Sono previsti incontri in aula con Tutor specializzati e, a conclusione di ciascun modulo, è previsto un test finale in presenza, il cui esito positivo permette di conseguire l'Attestato ABI e la certificazione EFCB.

3. il Piano "**Banking and Financial Diploma**" è dedicato a 100 dipendenti del Gruppo ISP con almeno due anni di esperienza professionale e risulta coerente con gli indirizzi e le finalità specifiche del Fondo;
4. nell'ambito dei lavori che il Comitato svolgerà per le materie di competenza delle Commissioni aziendali sulla Formazione e la riqualificazione professionale, si prevede - alla luce dell'importanza che le parti attribuiscono al monitoraggio dell'attività del suddetto piano - entro il mese di marzo 2018, una specifica sessione di verifica e approfondimento congiunto del piano presentato; successivamente, a richiesta delle Commissioni sulla Formazione e la riqualificazione professionale costituite potrà essere effettuata in sede aziendale una verifica sul complesso delle iniziative formative finanziate condivise con accordi sindacali svolte nel corso del 2016;
5. in coerenza con lo sviluppo del Piano di Impresa e di quanto previsto nel Protocollo delle Relazioni Industriali del 24 febbraio 2014, integrato con accordo dell'11 dicembre 2014, le Parti si impegnano a proporre ed analizzare, per il tramite del Comitato, ulteriori iniziative formative indirizzate alle varie figure professionali operanti nel Gruppo, anch'esse coerenti con gli obiettivi di valorizzazione professionale e motivazione dei dipendenti del Gruppo fissati nel Piano d'Impresa stesso.

INTESA SANPAOLO S.P.A.
(nella qualità di Capogruppo)

Responsabile Servizio Politiche del Lavoro
Alfio Filosomi

Responsabile Ufficio Relazioni Industriali
Patrizia Ordasso

FABI
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Tiberio Carello

FIRST/CISL
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Fedele Trotta

FISAC/CGIL
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Claudia Fumagalli

SINFUB
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Marino Donato

UGL CREDITO
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Roberto Paradiso

UIL C.A.
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Marco Castoldi

UNITA' SINDACALE
FALCRI-SILCEA
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Daniela Foschetti

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, 22 aprile 2016

tra

Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (di seguito ISP)

e

le Delegazioni Sindacali di Gruppo FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL CREDITO, UILCA, UNITA' SINDACALE FALCRI – SILCEA di ISP

premesso che

- con l'accordo interconfederale 8 gennaio 2008, sulla base della facoltà riconosciuta dall'art. 118, Legge 388/2000, è stato costituito il Fondo paritetico interprofessionale aziendale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, denominato "Fondo Banche Assicurazioni" (di seguito "Fondo");
- il "Fondo" opera in favore delle imprese dei settori creditizio ed assicurativo ad esso aderenti e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività delle imprese medesime, attraverso il finanziamento di piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali, concordati tra le Parti Sociali;
- l'Avviso 2-2016 "Piani individuali", pubblicato dal "Fondo" il 5 aprile 2016, per il quale sono stati stanziati complessivamente per l'intero settore risorse per Euro 8.000.000,00 intende sostenere e finanziare azioni per l'erogazione di formazione continua mediante Piani individuali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese;
- in data 15 marzo 2016 è stato sottoscritto a livello nazionale un verbale di accordo con il quale si è convenuto che i piani formativi possono essere presentati al "Fondo" e approvati dal medesimo sulla base di accordi sottoscritti, in alternativa alle rappresentanze sindacali delle singole aziende, con le Delegazioni Sindacali di Gruppo ove siano stati costituiti appositi "Organismi paritetici sulla formazione" e che abbiano condiviso il progetto formativo;
- il Protocollo delle Relazioni Industriali del 24 febbraio 2014, integrato con accordo dell'11 dicembre 2014, agli artt. 4 e 8 prevede che gli Organismi paritetici sulla Formazione, istituibili aziendalmente ai sensi dell'art. 16 del ccnl vigente, sono denominati nell'ambito delle società del Gruppo "Commissioni sulla Formazione e la riqualificazione professionale";
- dette Commissioni svolgono attività di studio, analisi e ricerca in materia di formazione e riqualificazione professionale, anche al fine di attivare le procedure di accesso ai fondi comunitari, nazionali e regionali e si riuniscono a livello di Gruppo nel "Comitato welfare, sicurezza e sviluppo sostenibile" (di seguito Comitato) qualora le materie trattate interessino almeno due Aziende del Gruppo ISP;

- in linea con quanto stabilito dal richiamato verbale di accordo del 15 marzo 2016, il Comitato si è riunito ed ha esaminato in data 7 aprile 2016 la documentazione relativa al Piano Formativo intitolato "**WEnglish 2016**" rivolto al personale delle società del Gruppo di cui all'allegato 1 al presente Accordo;

e considerato che

- il Piano d'Impresa 2014/2017, nel fissare le linee d'azione per la crescita ed il rafforzamento dell'intero Gruppo, valorizza le persone e la loro crescita professionale in quanto elementi fondamentali per il raggiungimento dei risultati programmati all'interno del contesto aziendale e di settore caratterizzato da forti cambiamenti degli assetti organizzativi, dei processi e delle relative competenze, individuando nella formazione uno degli strumenti prioritari a supporto della realizzazione dei propri obiettivi, anche attraverso il consolidamento delle competenze linguistiche del personale a supporto delle relazioni internazionali e della comunicazione con i differenti stakeholder sia infra-gruppo che all'esterno dell'azienda;
- la Capogruppo ha rappresentato alle Organizzazioni Sindacali le politiche e gli indirizzi del Piano d'Impresa e nella circostanza è stato illustrato come le persone e il piano di investimenti previsto rappresentino un fattore abilitante chiave per la realizzazione e il successo del Piano stesso;
- i destinatari delle predette attività formative sono i dipendenti delle Società del Gruppo ISP aderenti a FBA di cui all'allegato 1 al presente accordo, per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975 e successive modificazioni, ivi compresi gli assunti con legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il citato Comitato, ritenendo il Piano Formativo descritto nel presente accordo conforme alle prescrizioni regolamentari di cui all'Avviso 2-2016, ha proposto alle Delegazioni di Gruppo di ISP di attivarsi per richiedere la fruizione dei finanziamenti previsti dal "Fondo" con il predetto Avviso anche per conto di tutte le Società del Gruppo coinvolte nel Piano Formativo stesso;
- le Parti, recependo il parere favorevole del Comitato, condividono che il Piano Formativo in parola è volto a facilitare l'accesso alla formazione linguistica grazie ad un programma integrato di attività in e-learning per un minimo di 30 ore in 9 mesi, aule virtuali di gruppo e sessioni di conversazione con docenti madrelingua/bilingue, con lo svolgimento di un test finale;

si conviene quanto segue

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. sussistono tutte le condizioni affinché ISP presenti, anche per conto delle Società del Gruppo di cui all'allegato 1, istanza al "Fondo" per ottenere il finanziamento del Piano Formativo "**WEnglish 2016**", articolato in attività in e-learning, aule virtuali di gruppo e sessioni di conversazione con docenti madrelingua/bilingue;
3. il Piano "**WEnglish 2016**", dedicato a 3.000 dipendenti del Gruppo ISP, è coerente con gli indirizzi e le finalità specifiche del Fondo ed è volto a raggiungere il risultato di accrescere le competenze linguistiche tecniche dei partecipanti all'iniziativa;
4. nell'ambito dei lavori che il Comitato svolgerà per le materie di competenza delle Commissioni aziendali sulla Formazione e la riqualificazione professionale, si prevede - alla luce dell'importanza che le parti attribuiscono al monitoraggio dell'attività del suddetto piano - entro il

meze di marzo 2018, una specifica sessione di verifica e approfondimento congiunto del piano presentato; successivamente, a richiesta delle Commissioni sulla Formazione e la riqualificazione professionale costituite potrà essere effettuata in sede aziendale una verifica sul complesso delle iniziative formative finanziate condivise con accordi sindacali svolte nel corso del 2016;

5. in coerenza con lo sviluppo del Piano di Impresa e di quanto previsto nel Protocollo delle Relazioni Industriali del 24 febbraio 2014, integrato con accordo dell'11 dicembre 2014, le Parti si impegnano a proporre ed analizzare, per il tramite del Comitato, ulteriori iniziative formative indirizzate alle varie figure professionali operanti nel Gruppo, anch'esse coerenti con gli obiettivi di valorizzazione professionale e motivazione dei dipendenti del Gruppo fissati nel Piano d'Impresa stesso.

INTESA SANPAOLO S.P.A.
(nella qualità di Capogruppo)

Responsabile Servizio Politiche del Lavoro
Alfio Filosomi

Responsabile Ufficio Relazioni Industriali
Patrizia Ordasso

FABI
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Tiberio Carello

FIRST/CISL
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Fedele Trotta

FISAC/CGIL
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Claudia Fumagalli

SINFUB
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Marino Donato

UGL CREDITO
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Roberto Paradiso

UIL C.A.
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Marco Castoldi

UNITA' SINDACALE
FALCRI-SILCEA
Delegato Sindacale di
Gruppo ISP
Daniela Foschetti

